



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 164 del 28/11/2022

OGGETTO: Piano regionale per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti e Protocollo Operativo regionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

PREMESSO CHE

- Con il D.P.C.M. del 1° aprile 2008 concernente “*Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria*” è stata data attuazione alla riforma della

sanità penitenziaria e nell'allegato A, in particolare, è stata riservata un'attenzione specifica al tema della presa in carico dei nuovi giunti ed alla prevenzione del rischio suicidario;

- Il suddetto D.P.C.M. ha, inoltre, istituito, presso la Conferenza Unificata, il Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria con l'obiettivo di garantire l'uniformità degli interventi e delle prestazioni sanitarie e trattamentali nell'intero territorio nazionale;

RICHIAMATI

- l'Accordo del 20 novembre 2008, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, concernente la definizione delle forme di collaborazione relative alle funzioni della sicurezza e i principi e i criteri di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario e della giustizia minorile in attuazione dell'articolo 7 del DPCM 1 aprile 2008, che individua, tra le principali aree di collaborazione rispetto alle quali i responsabili del sistema sanitario e dell'amministrazione penitenziaria a livello regionale e territoriale devono assumere un impegno formale, l'attuazione di specifici programmi a carattere preventivo, quali ad esempio la riduzione del rischio suicidario;
- l'Accordo del 19 gennaio 2012, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sul documento recante "*Linee di indirizzo per la riduzione del rischio autolesivo e suicidario dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale*";
- l'Accordo del 27 luglio 2017, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sul documento recante "*Piano nazionale per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti*", che, considerata la necessità di superare la fase di sperimentazione prevista dal sopra citato Accordo di CU del 19/1/2012, ne aggiorna e amplia i contenuti, allo scopo di costituire una rete integrata tra i livelli nazionale, regionale e locale delle attività di prevenzione del rischio suicidario per i detenuti adulti;
- l'Accordo del 26 ottobre 2017 approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sul documento recante "*Piano nazionale per la prevenzione del rischio autolesivo suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità*";

DATO ATTO che la Regione Calabria ha recepito entrambi gli Accordi del 2017 sopra citati con Decreto del Commissario ad acta n. 33 del 20/02/2019;

RILEVATO CHE

- il suddetto Piano nazionale per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti", approvato nel 2017 prevede l'elaborazione, da parte degli Osservatori Regionali Permanenti della Sanità Penitenziaria, in uno specifico Piano regionale per la prevenzione delle condotte suicidarie, delle linee di indirizzo regionali, in coerenza con il Piano nazionale di cui alla seduta del 27 luglio 2017 della Conferenza Unificata;
- il sopra citato Piano nazionale per la prevenzione del rischio autolesivo suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità" prevede che gli Osservatori Regionali Permanenti della Sanità Penitenziaria predispongano o aggiornino un modello di protocollo operativo regionale per la prevenzione dei comportamenti autolesivi e/o suicidari;

PRESO ATTO CHE

- con DGR n. 317/2009 è stato, tra l'altro, istituito l'Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria, successivamente modificato nella sua composizione con DCA n. 76 del 08/04/2020;
- con D.D.G. n. 4820 del 04/05/2022 è stato istituito il Tavolo Tecnico Regionale sulla Sanità Penitenziaria con funzioni propositive e consultive, al Dipartimento regionale Tutela della Salute e Servizi Socio Sanitari in materia sanità penitenziaria;

CONSIDERATO che nella riunione tenutasi in data 06/07/2022, l'Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria ha costituito uno specifico gruppo di lavoro, composto da un rappresentante del PRAP, un rappresentante dell'ASP di Catanzaro e uno del Centro per la Giustizia minorile, con il compito di elaborare, con il supporto del Tavolo Tecnico Regionale sulla Sanità Penitenziaria, la bozza del Piano regionale per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti, e la bozza del Protocollo Operativo regionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento

per la giustizia minorile e di comunità;

RILEVATO CHE

- nella prima riunione del suddetto gruppo di lavoro, i componenti hanno concordato sull'opportunità di avvalersi del contributo della Direzione IPM/CPA, della Direzione di Comunità e della Direzione USSM per l'elaborazione del Protocollo Operativo regionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;
- il gruppo di lavoro, dopo alcuni incontri, nella riunione del 28/09/ 2022 ha licenziato il testo della bozza del *Piano regionale per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti*, e la bozza del *Protocollo Operativo regionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità*, trasmettendoli al Dirigente del Settore n. 9 "Assistenza Territoriale - Salute Mentale - Dipendenze Patologiche – Salute nelle Carceri";

DATO ATTO che in data 18/10/2022 si è tenuta la riunione dell'Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria, e dopo alcuni correttivi apportati al *Protocollo Operativo regionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità*, tutti i componenti del citato organo hanno espresso il proprio assenso al testo dei due documenti sopra citati;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Piano regionale per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti (Allegato A);
- Protocollo Operativo regionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità (Allegato B);

RITENUTO, altresì, di demandare:

- alle Direzioni di ciascun Istituto Penitenziario e alle ASP territorialmente competenti la definizione/aggiornamento dei Piani Locali di Prevenzione del rischio autolesivo e suicidario che saranno correlati ai Progetti di Istituto;
- alle Direzioni degli Istituti Penitenziari Minorili (IPM), ai Centri di prima accoglienza (CPA) e alle Comunità ministeriali, la definizione/aggiornamento dei Piani Locali di Prevenzione del rischio autolesivo e suicidario;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 510153 del 17/11/2022;

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

D E C R E T A

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI APPROVARE i seguenti documenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Piano regionale per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti (Allegato A);
- Protocollo Operativo regionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità (Allegato B);

DI DEMANDARE

- alle Direzioni di ciascun Istituto Penitenziario e alle ASP territorialmente competenti la definizione/aggiornamento dei Piani Locali di Prevenzione del rischio autolesivo e suicidario che saranno correlati ai Progetti di Istituto;
- alle Direzioni degli Istituti Penitenziari Minorili (IPM), ai Centri di prima accoglienza (CPA) e alle Comunità ministeriali, la definizione/aggiornamento dei Piani Locali di Prevenzione del rischio autolesivo e suicidario.

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI NOTIFICARE il presente provvedimento ai soggetti interessati;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario

f.to Dott. Ernesto Esposito

Il Commissario ad acta

f.to Dott. Roberto Occhiuto

Dipartimento tutela della Salute Servizi Socio Sanitari

Settore n. 6 “Programmazione dell’Offerta Ospedaliera e Sistema dell’Emergenza Urgenza”

**Il Responsabile del Procedimento
f.to Dott.ssa Maria Pompea Bernardi**

**Il Dirigente del Settore
f.to Dott.ssa Maria Pompea Bernardi**

**Il Dirigente Generale
f.to Ing. Iole Fantozzi**